

I quadri di Armanda Negri al Museo Civico Umberto Mastroianni di Marino

Una poetica della speranza che riflette sulla religiosità

CLOTILDE PATERNOSTRO

Cicli che si susseguono; dall'uno nasce l'altro. Poesie: dall'interpretazione dell'una, alla creatività per l'altra. L'ispirazione per la *poetica della speranza* di Armanda Negri viene dalle poesie di Padre David Maria Turoldo proseguendo poi con la riflessione sulla religiosità come attuata nella vita e rivissuta nell'arte. Cicli su cicli abbiamo detto e la Negri, nella mostra antologica in corso al Museo Civico Umberto Mastroianni di Marino (Roma) fino al 28 settembre, tutti li propone condensandoli in opere dove più tecniche si alternano (dall'acquerello alla sfoglia d'oro) e più intuizioni poetiche si esemplano. La mostra è ampia: gli acquerelli sono degli anni '70, naturalistici ma dal segno libero e sintetico, poi le tempere astratte dai colori morbidi e pastosi, quindi il materico — tele di sacco, il lino; infine la materia che sfuma nell'immaterico — tulle e oro, opere che saranno dette «icone dello Spirito».

Le poesie di padre Turoldo, come già citato, sono l'ispirazione al «sacro» per la Negri. *Scandalo della speranza* (1993-1995) — la tendenza al trascendente



A. Negri, «Luogo d'incontro delle diversità»

sentita nella realtà concreta, è indovata nel momento sublime della *speranza* che la via ed il cammino consente. Poi *La follia dell'amore* (2000); *Verrà una Donna e sarà la pianta* (2002); *La morte è un'aurora* (2004) ecc. ecc. Gli aggettivi di una tematica pittorica di eleva-

to livello sono: *l'oro*, un richiamo bizantineggiante — la sfoglia d'oro su tassello ligneo; *il colore*: verde pallido e rosso tenue; *l'ornamento* nella linea sinuosa che si evolve e si dipana nello spazio. Molto intenso il cielo: «*Verrà una Donna e sarà la pianta*, di grande intelligenza e creatività innovativa — opera data da un trittico composto da nove lastre sottili di plexiglas (cm. 95x145) dove ogni lastra avrà un fraseggio (frammento) del disegno; si realizzerà infine, questo nella sua totalità, nella sovrapposizione perfetta delle nove lastre. *Verrà una Donna e sarà la pianta...* la vita che nasce dal seme, dal fiore, dalla pianta... metafisica e mistica presenza, poetica delicata; un grande omaggio a Maria è quest'opera. Poi *La follia dell'amore* «non essere per essere»... grandioso pannello a quadrati susseguenti rosso, bruno, giallo... per il sovranaturale, la metafisica è nell'astratto. È la *morte un'aurora*, una tempera all'uovo su foglia d'oro (nove formelle in legno, cm. 180x180) che nell'insieme realizzano una ideale e grandiosa Croce con il fulcro (l'aurora) costituita da cerchi colorati.

Poetica profondamente religiosa è questa della Negri; aggettivo qualificante: una grande e raffinata eleganza.